

Franco Alleruzzo. Imprenditore sociale, laureato in biologia è il Presidente Legacoop Marche.

Giorgio Calcagnini. Rettore Vicario e Professore Ordinario di Economia politica nell'Università di Urbino Carlo Bo.

Alberto Campailla. Portavoce Nazionale Link – Coordinamento Universitario.

Marco Cangiotti. Professore Ordinario di Filosofia politica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino e Direttore del Dipartimento di Economia, Società e Politica dello stesso ateneo. Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Antonio Cantaro. Professore Ordinario di Diritto Costituzionale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e revisore per la valutazione dei programmi di ricerca del Miur.

Roberta Carlini. Giornalista, condirettrice di Pagina99, collabora con "Internazionale" e altri periodici. Ha, tra l'altro, curato gli "Scritti quotidiani" di Federico Caffè (manifesto libri, 2007). Il suo ultimo libro è "Come siamo cambiati. Gli italiani e la crisi" (Laterza, 2015).

Martina Carpani. Responsabile dell'organizzazione per la Rete della Conoscenza, con deleghe alla progettazione, al fund raising, alle questioni di genere e all'analisi economica.

Gabriele Darpetti. Funzionario responsabile Federsolidarietà – Federcultura Turismo e Sport per Confcooperative Marche e componente del Direttivo nazionale di Agices. Dal 2009 è Presidente dell'Associazione di Volontariato San Paterniano onlus – Centro di Accoglienza per senza tetto e senza fissa dimora – di Fano.

Maurizio Franzini. Professore Ordinario di Politica Economica alla Sapienza, Università di Roma e direttore del "Menabò di Etica e Economia".

Stefania Gabriele. Membro dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. È Dirigente di ricerca presso l'ISSIRFA – CNR (Istituto di studi sui sistemi regionali, federali e sulle autonomie "Massimo Severo Giannini"). È stata responsabile dell'Unità di ricerca Microeconomia e finanza pubblica presso l'ISAE.

Nicola Giannelli. Ricercatore di Valutazione e analisi delle politiche pubbliche all'Università di Urbino Carlo Bo Dipartimento di Economia Società Politica.

Fabio Grandis. Professore Associato di Amministrazione e governance delle aziende nella Laurea Magistrale in Economia aziendale di Roma3 e di Audit e valutazioni aziendali nello stesso ateneo.

Yuri Kazepov. Professore Associato di Sociologia dell'Università di Urbino Carlo Bo. Attualmente Visiting professor al Department of Earth and Environmental Sciences der Faculty of Sciences, Katholieke Universiteit Leuven (BE).

Paolo Liberati. Docente di Scienze delle finanze presso l'Università di Roma3, Dipartimento di Economia.

Angelo Marano. Economista e dirigente pubblico. Ha insegnato in varie università ed è stato rappresentante italiano nel Comitato di protezione sociale UE, membro del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, direttore del Fondo nazionale per le politiche sociali e sindaco Inail. Esperto di welfare.

Elisa Marchetti. Responsabile Stampa Udu-Unione degli Universitari.

Giulio Marcon. Parlamentare indipendente di Sinistra Ecologia e Libertà, è tra i fondatori della campagna Sbilanciamoci!, di cui è stato portavoce. Già segretario del Servizio civile internazionale, portavoce dell'Associazione per la pace, presidente del Consorzio italiano di solidarietà e dell'associazione Lunaria. Tra le sue pubblicazioni: "Fare Pace" (Edizioni dell'Asino, 2014), "Berlinguer. L'austerità giusta" (Jaca Book, 2014).

Grazia Naletto. Presidente di Lunaria e co-portavoce della campagna Sbilanciamoci! Studia da tempo gli aspetti sociali, culturali e politici connessi alle migrazioni e alle politiche di welfare. Tra gli ultimi lavori: Cronache di ordinario razzismo. Terzo libro bianco sul razzismo in Italia (Lunaria, 2014), I diritti non sono un costo. Immigrazione, welfare e finanza pubblica (Lunaria, 2013).

Natalia Paci. Avvocato e docente di Diritto del lavoro all'università di Urbino, Dipartimento di Giurisprudenza.

Mario Pianta. Professore Ordinario di Politica Economica all'Università di Urbino. È stato fellow all'European university institute, alla London school of economics, all'Université de Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Francesca Picci. Responsabile dell'edilizia scolastica per l'Esecutivo Nazionale dell'Unione degli Studenti.

Paolo Pini. Professore Ordinario di Economia Politica all'Università degli Studi di Ferrara. Collabora con molte riviste e siti web tra cui sbilanciamoci.info, Rassegna sindacale, Social Europe Journal, Eguaglianza & Libertà e Keynes blog.

Felice Roberto Pizzuti. Professore Ordinario di Politica Economica e presso l'Università Sapienza di Roma. Ha collaborato per attività di ricerca e formazione con la Camera dei Deputati, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Andrea Ranieri. È stato per lungo tempo responsabile della Formazione e della Ricerca per la Cgil, ha contribuito alla formulazione del patto per il lavoro del 1996 e del patto sociale del 1998. Con i Democratici di sinistra, per la XV Legislatura, è stato eletto senatore.

Sauro Rossi. Segretario regionale Cisl Marche.

Linda Laura Sabbadini. Già dirigente del Dipartimento delle Statistiche Sociali e Ambientali dell'Istat. Nel 2006 riceve l'onorificenza di Commendatore dal presidente Ciampi per aver guidato fin dal 1990 il processo di cambiamento delle statistiche sociali e di genere.

Agnese Sacchi. Ricercatrice all'Universitas Mercatorum di Roma, Facoltà di Economia e al Governance and Economics research Network (GEN) dell'Università di Vigo, Spagna.

Riccardo Sanna. Responsabile Dipartimento Politiche Economiche della CGIL, Ufficio economia, fisco e finanza pubblica.

Giuseppe Travaglini. Professore Ordinario di Economia politica presso l'Università di Urbino, Dipartimento di Economia Società e Politica.

Nereo Zamaro. Dirigente di ricerca dell'Istat, esperto di metodi e tecniche di valutazione delle organizzazioni pubbliche e dello sviluppo delle reti di istituzioni non-profit. Insegna Statistica sociale all'Università degli studi di Perugia.

Destinatari. La Scuola estiva è rivolta neolaureati, dottorandi e giovani studiosi, persone attive nelle associazioni, nella pubblica amministrazione, nel terzo settore e nella cooperazione, nei movimenti, nel sindacato, operatori sociali, della pubblica amministrazione, di enti locali e imprese, ai giovani e agli studenti di tutte le facoltà.

Struttura del corso. La Scuola si articola in cinque giornate didattiche, con inizio il lunedì pomeriggio del 5 settembre e termine nella giornata di venerdì 9. Ogni giornata è suddivisa in due parti. Nel corso della mattina i docenti svolgeranno una lezione frontale a cui prenderanno parte tutti i partecipanti al corso. Sarà presentata una relazione articolata sul tema della giornata con l'ausilio di slide, fonti di dati, letture e con la partecipazione attiva degli studenti. Nel pomeriggio saranno tenuti due seminari di approfondimento tematico. Sarà possibile organizzare gruppi di lavoro per discutere i materiali forniti dai docenti e per sviluppare elaborazioni comuni. I materiali didattici della mattina e del pomeriggio saranno disponibili sul sito web della Scuola estiva.

Partecipanti. La Summer School sarà attivata con un numero minimo di partecipanti pari a 40. Il numero massimo di partecipanti ammessi è di 110.

Iscrizione e costi. Il costo dell'iscrizione è di 200 euro. Il termine ultimo per l'iscrizione e il pagamento è fissato al 20 agosto 2016. I partecipanti dovranno iscriversi a partire dal 18 luglio 2016 seguendo la procedura on-line disponibile nel sito www.uniurb.it/studentionline dell'Ateneo di Urbino. Il pagamento contestuale di 200 euro per la quota di iscrizione è sempre effettuato seguendo la procedura on-line disponibile nel sito di Ateneo. Gli studenti possono richiedere di partecipare come uditori scrivendo invece direttamente a info@sbilanciamoci.org.

Alloggio. Per info sulle strutture alberghiere, i B&B e gli affittacamere ci si può rivolgere alla mail info.scuolaestivaeconomia@uniurb.it.

Trasporti. Urbino è raggiungibile in macchina da Roma percorrendo la A1 fino a Orte, la E45 in direzione Perugia, Gubbio e la Flaminia in direzione Fano. Da Pesaro, raggiungibile con il treno, vi sono i pullman che durante la giornata a orari regolari conducono a Urbino in circa 40 minuti.

Informazioni • Tutte le informazioni sulla Scuola estiva sono disponibili presso:

Università di Urbino
www.uniurb.it
www.econ.uniurb.it/economia_summer/
info.scuolaestivaeconomia@uniurb.it

Sbilanciamoci!
tel. 06 8841880
info@sbilanciamoci.org
www.sbilanciamoci.info

grafica: Cristina Poverello



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Dipartimento
di Economia,
Società,
Politica
DESP



in collaborazione con

Sbilanciamoci!

L'economia com'è
e come può cambiare

Scuola estiva • terza edizione

Come cambia il welfare

Spesa pubblica,
politiche sociali,
disuguaglianze

5/9 settembre 2016

Palazzo Battiferri
Via Saffi 42, Urbino



L'economia come è e come può cambiare

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE AULA ROSSA

14.00 Saluto di **Giorgio Calcagnini**, Rettore Vicario

Saluto di **Marco Cangiotti** Direttore del Dipartimento di Economia Società e Politica (DESP)

Presentazione della Scuola estiva

Giuseppe Travaglini Direttore della Scuola estiva

15.00/17.00 Relazione di apertura

**Disuguaglianze di genere:
quali sfide per le politiche sociali**

Linda Laura Sabbadini Istat

Discussione

17.30/19.00

**Com'è fatta l'economia:
Pil, lavoro e distribuzione**

Giuseppe Travaglini Università di Urbino

Discussione

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE AULA ROSSA

IL BILANCIO PUBBLICO

9.00/13.00

**L'intervento pubblico tra politiche e diritti
sociali**

Angelo Marano Sbilanciamoci!

Welfare state, disuguaglianze e povertà

Nicola Giannelli Università di Urbino

15.00/16.30

Welfare, migrazioni e finanza pubblica

Grazia Naletto Sbilanciamoci!

16.45/18.15 TAVOLA ROTONDA

Saperi, conoscenza, lavoro e welfare

Coordina **Andrea Ranieri** esperto di politiche culturali

Ne discutono:

Alberto Campailla Link

Martina Carpani Rete della conoscenza

Elisa Marchetti Udu

Francesca Picci Unione degli studenti

Riccardo Sanna Cgil nazionale

Sauro Rossi Cisl Pesaro Urbino

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE AULA ROSSA

IMPOSTE E SPESE SOCIALI

9.00/13.00

La struttura della tassazione in Italia

Agnese Sacchi Università telematica Mercatorum, Roma

Obiettivi e strumenti della finanza pubblica

Paolo Liberati Università di Roma Tre

15.00/16.30

La sanità

Stefania Gabriele Ufficio Parlamentare del Bilancio, Roma

16.45/18.15

Le pensioni

Felice Roberto Pizzuti Sapienza Università di Roma

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE AULA ROSSA

IL RUOLO DEL WELFARE

9.00/13.00

Le traiettorie del welfare europeo

Yuri Kazepov Università di Vienna e Università di Urbino

Gli strumenti del Bilancio Pubblico

Fabio Grandis Università Roma Tre e Università di Urbino

15.00/16.30

Lavoro e reddito al tempo del Jobs Act

Natalia Paci Università di Urbino

16.45/18.15

Le disuguaglianze e le politiche necessarie

Maurizio Franzini Sapienza Università di Roma

VENERDÌ 9 SETTEMBRE AULA MAGNA

9.00/10.45

**Le politiche sociali:
il ruolo delle regioni e del non profit**

Nereo Zamaro Istat

Ne discutono:

Gabriele Darpetti Confcooperative Pesaro Urbino

Franco Alleruzzo Lega Coop Pesaro Urbino

11.00/13.15 TAVOLA ROTONDA

Disuguaglianza, redistribuzione, welfare

Coordina **Roberta Carlini** vice direttrice di Pagina 99

Ne discutono:

Antonio Cantaro Università di Urbino

Grazia Naletto Sbilanciamoci!

Mario Pianta Università di Urbino

Angelo Marano Sbilanciamoci!

Maurizio Franzini Sapienza Università di Roma

Giulio Marcon Deputato Sinistra Italiana

Riccardo Sanna Cgil

Paolo Pini Università di Ferrara

partecipano tutti i relatori e il pubblico

Scuola estiva ■ terza edizione

La Scuola estiva **L'economia come è e come può cambiare** è promossa dal **Dipartimento di Economia, Società e Politica (DESP)** dell'Università di Urbino in collaborazione con **Sbilanciamoci!**, la campagna per le alternative economiche di cui fanno parte 50 associazioni ambientaliste, pacifiste, della solidarietà e dei diritti.

Comitato scientifico: Giuseppe Travaglini (direttore del corso), **Giorgio Calcagnini, Ilario Favaretto, Mario Pianta, Antonello Zanfei.**

Obiettivi. Scopo della terza edizione della Scuola estiva **L'economia come è, e come può cambiare** è di offrire una formazione di base sui temi dell'economia e delle politiche economiche e sociali. La Scuola approfondisce le conoscenze sul sistema economico in Italia e in Europa, il welfare, il mercato del lavoro, la globalizzazione e l'attuale modello di sviluppo italiano e internazionale, offrendo spunti di riflessione sulle politiche e i cambiamenti che possono essere realizzati.

Precisamente, il tema di questo anno è lo studio della struttura, del finanziamento, e della sostenibilità della spesa pubblica e dello stato sociale. Questi temi saranno studiati partendo da un inquadramento complessivo dei temi della macroeconomia, e del ruolo che la spesa pubblica e il debito pubblico possono avere nel sostenere la crescita economica equilibrata nel medio e nel lungo periodo. Obiettivo della Scuola è di riflettere in chiave critica sull'attuale quadro delle politiche fiscali attuate, sia in Italia che in Europa, attraverso una visione restrittiva del ruolo dell'intervento pubblico. La Scuola estiva fornirà i concetti essenziali per capire i fenomeni economici attuali collegati al finanziamento della spesa pubblica, alla struttura della tassazione, alla sostenibilità del debito, al fenomeno della povertà e del disagio sociale. Tra gli obiettivi del corso vi è quello di presentare gli strumenti di analisi dei processi in corso, organizzando gruppi di lavoro per favorire la discussione critica sulle alternative di politica economica e in particolare della politica fiscale.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

